



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 162 del 10 maggio 2024

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento: "Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)". CUP: G93H19000260002 - Codice ReNDiS 17IR057/G1

PRESA D'ATTO DELLA CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 327/2001

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"Per l'espletamento delle attività previste nel presente articolo, il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione, con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il commissario"*;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 167 del 19 maggio 2023 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe GALANTE;
- CONSIDERATO** nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi è il seguente:

CODICE RENDIS	COMUNE	TITOLO	CUP	IMPORTO FINANZIATO
17IR057/G1	SCANZANO JONICO	Ripristino officiosità idraulica e protezione sponale fiume Cavone" nel Comune di Scanzano Jonico (MT)	G93H19000260002	€. 700.000,00

- VISTO** il Decreto Commissariale n. 11 del 15 gennaio 2021, di affidamento dell'espletamento dei servizi tecnici relativi alla PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, D.L., CSP e CSE, GEOLOGIA – CIG: 8548764738 alla RTP ing. Saverio RICCARDI – mandataria - Ing. LOSINNO Antonio e Geol. GALLICCHIO Giuseppe (mandanti);
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 122 del 11 maggio 2021, di aggiudicazione dell'affidamento dei lavori relativi alle indagini geognostiche e geotecniche alla Ditta Tecnopali s.r.l.;
- VISTA** la nota del 29 luglio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2367 del 2 agosto 2022 recante la trasmissione del Progetto Definitivo integrato secondo le osservazioni degli uffici regionali;

TUTTO CIO' PREMESSO

- DATO ATTO** il progetto definitivo dei "Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione sponale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)" – Codice ReNDiS 17IR057/G1, è costituito dai seguenti elaborati tecnici:

- ALL. A RELAZIONE TECNICA E QUADRO ECONOMICO
- ALL. A1 RELAZIONE PAESAGGISTICA
- ALL. A2 SCREENING DI VINCA
- ALL. B RELAZIONE IDROLOGICA – IDRAULICA
- ALL. C ELENCO PREZZI UNITARI
- ALL. D COMPUTO VOLUMI DI SCAVO
- ALL. E COMPUTO METRICO E STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- ALL. F PRIME INDICAZIONI PER LA REDAZIONE PSC
- ALL. G QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE COSTI SICUREZZA
- ALL. L DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI
- ALL. I PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO DESCRITTIVO
- TAV. 1 COROGRAFIA
- TAV. 2 PLANIMETRIA INTERVENTO
- TAV. 2A PLANIMETRIA PUNTI DI PRELIEVO PROVINI
- TAV. 2B PLANIMETRIA AREA DI CANTIERI



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- TAV. 3 PROFILO DI PROGETTO
- TAV. 4 SEZIONI 1-8-9 DI PROGETTO
- TAV. 5 SEZIONI 10-11-12- DI PROGETTO
- TAV.6 SEZIONI 13-14 DI PROGETTO
- TAV.7 SEZ TIPO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- TAV. 8 PIANO DI ESPROPRIO GRAFICO

- DATO ATTO che con nota commissariale prot. 3309 in data 4 novembre 2022 si indiceva la CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITA' ASINCRONA, invitando i sotto indicati Soggetti ad assumere espressione di pareri/autorizzazioni/nulla osta relativi all'intervento in oggetto:
- Sindaco del Comune di Scanzano Jonico (MT);
 - Sindaco del Comune di Pisticci (MT);
 - Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici della Basilicata
 - Regione Basilicata - Direzione Generale Ambiente, Territorio e Energia, Ufficio Compatibilità Ambientale;
 - Regione Basilicata - Direzione Generale Ambiente, Territorio e Energia – Ufficio risorse idriche;
 - Regione Basilicata - Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali - Ufficio Foreste e Tutela del Territorio;
- DATO ATTO che gli elaborati del progetto definitivo venivano pubblicati al seguente link:
https://gare.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it/pubblicazioni/17IR057G1/20220802_PROGETTO_DEFINITIVO_AGGIORNATO_17IR057G1.zip
- DATO ATTO che sono pervenuti i seguenti documenti/pareri:
- nota PEC in data 6 dicembre 2022, acquisita al Prot. Commissariale n. 3643 del 12 dicembre 2022, da parte dell'Ufficio Risorse Idriche della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata, nella quale si comunica il PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI, ai soli fini idraulici all'esecuzione degli interventi previsti dal progetto;
 - nota PEC in data 13 dicembre 2022, acquisita al Prot. Commissariale n. 3704 del 19 dicembre 2022, da parte dell'Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata, con la quale si comunica di non dover esprimere alcun parere, rispetto all'intervento in parola, ai sensi del R.D. n. 3267/1923;
 - nota PEC in data 29 aprile 2024, acquisita al prot. commissariale n. 1190 del 2 maggio 2024 da parte dell'Ufficio Compatibilità ambientale della Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia della Regione Basilicata, nella quale si comunica il PARERE FAVOREVOLE;
- PRESO ATTO che sono stati acquisiti esclusivamente atti di assenso nonché di assenso con prescrizioni, accoglibili ed accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza (espressamente resi o formati per silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della legge 241/90);
- VISTO il verbale in data 3 maggio 2024 con la quale il RUP propone la conclusione della conferenza di servizi ex art. 14-bis della legge 241/1990;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO	che con nota commissariale prot. 1221 del 3 maggio 2024 il succitato verbale è stato trasmesso ai Soggetti interessati, unitamente agli atti di assenso acquisiti durante la conferenza di servizi;
RITENUTO	pertanto, CONCLUDERE POSITIVAMENTE i lavori della conferenza di servizio, ex art. 14-bis della Legge 241/90, e di adottare, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della medesima legge facendo rilevare, in particolare, che ai sensi del comma 1 del medesimo art. 14-quater della legge 241/90 <i>“La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”</i> , con l'effetto dell'approvazione del progetto definitivo denominato: “Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT)”. Codice ReNDiS 17IR057/G1 – CUP: G93H19000260002;
DATO ATTO	che le prescrizioni pervenute in fase di acquisizione dei pareri in conferenza di servizi, non necessitano modifiche essenziali agli elaborati progettuali, poiché interessano esclusivamente la fase esecutiva dei lavori e che, pertanto, i progettisti ne dovranno tenere a debito conto nella elaborazione del PROGETTO ESECUTIVO di che trattasi;
DATO ATTO	che sono stati acquisiti gli atti di assenso necessari all'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO di che trattasi;
RICHIAMATO	il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: “Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
VISTA	la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
VISTO	nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato “Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico”;
VISTO	il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: “I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico”;
DATO ATTO	che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
CONSIDERATO	che si può procedere all'approvazione del PROGETTO DEFINITIVO, trasmesso con nota PEC in data 29 luglio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2367 in data 2367, dell'intervento denominato: “Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT). Codice Rendis 17IR 57/G1 CUP: G93H19000260002;
TENUTO CONTO	che il Soggetto Attuatore Delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
VISTO	in particolare il quadro economico del progetto definitivo, ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff, come di seguito indicato:



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

QUADRO ECONOMICO PROGETTO DEFINITIVO (ai sensi dell'art.16 del D.P.R. 207/2010)		
A)	LAVORI	€
1	lavori a corpo	€ 425.265,53
	Di cui € 112.714,30 per incidenza manodopera	
2	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 12.000,00
TOTALE LAVORI DA APPALTARE		€ 437.265,53
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
1a	Indagini per individuazione ordigni bellici compreso iva	€ 8.662,00
1b	Ricognizione per individuare testimonianze archeologiche compreso IVA1	€ 6.640,01
2	Oneri per acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi, imposta di registro e trascrizione e voltura	€ 15.904,47
3	Oneri tecnici per frazionamenti e procedura espropriativa compreso iva e contributo cassa	€ 8.255,00
4	Spese per pubblicità e quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 2.500,00
5	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice (polizze)	€ 2.500,00
6	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	
6.a	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010	€ 17.500,00
6.b	Spese tecniche relative alla progettazione, attività preliminari, CSP-CSE, DL, contabilità lavori, collaudi ed assistenza, conferenze di servizi	€ 36.613,65
6.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 7.392,00
6.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 10.500,00
6.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 2.500,00
6.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 7.188,61
6.g	Altre imposte e contributi previdenziali 4% su b,d,e,f	€ 2.272,10
6.h	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione dell'appalto (22% delle voci a,b,d,e,f,g)	€ 16.846,36
	Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)	€ 145.274,20
7	I.V.A. sui lavori al 22%	€ 96.198,42
8	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 3.630,00
9	Imprevisti e IVA su imprevisti	€ 6.402,65
10	Oneri per la caratterizzazione delle terre di scavo compreso iva	€ 9.389,20
11	Oneri per la valutazione incidenza ambientale: screening (VINCA)	€ 1.840,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 262.734,47
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)		€ 700.000,00
	IMPORTO A CARICO DEL FONDO FSC	€ 700.000,00

DATO ATTO che il progetto definitivo PREVEDE espropriazioni, in quanto gli interventi interessano sia aree demaniali che aree private e comportano anche occupazioni temporanee relativa alla cantierizzazione delle opere;

PRESO ATTO che SI RENDE necessario avviare la procedura espropriativa, mediante invio degli avvisi alle ditte interessate con raccomandata AR ovvero mediante pubblicazione del relativo avviso sull'albo pretorio del Comune di Scanzano Jonico (MT)



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

RITENUTO	che l'approvazione del suindicato PROGETTO DEFINITIVO equivale a dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera a) del D.P.R. n. 327/2001 e di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001;
RITENUTO	che nel caso specifico non si applicano le disposizioni di cui all'artt. 8, 9, 10, 11, 19 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (approvazione della variante urbanistica ai fini dell'approvazione del vincolo preordinato all'esproprio);
CONSIDERATO	che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G93H19000260002;
ACCERTATA	la regolarità degli atti progettuali e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del progetto definitivo come innanzi descritto;
RITENUTO	di dover provvedere in merito
TUTTO CIO' PREMESSO	

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE** gli esiti della conferenza di servizi ex art. 14 bis della Legge 241/1990, indetta con la nota prot. 3309 in data 4 novembre 2022, ivi compreso tutti gli atti di assenso pervenuti, come nelle premesse indicati, che qui si intendono per integralmente riportati, ai sensi dell'art. 14-bis Legge n. 241/1990, nonché ai sensi dell'art. 38 comma 9 del D.lgs. 36/2023, considerando acquisito l'assenso delle Amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima;
- 3. DI DARE ATTO** che sono stati acquisiti esclusivamente atti di assenso nonché di assenso con prescrizioni, accoglibili ed accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza (espressamente resi o formati per silenzio assenso ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della legge 241/90);
- 4. DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** i lavori della conferenza di servizio, ex art. 14-bis della Legge 241/90, e di adottare, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della medesima legge facendo rilevare, in particolare, che ai sensi del comma 1 del medesimo art. 14-quater della legge 241/90 *"La determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati"*;
- 5. DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 lettera a) del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento nonché di particolare urgenza ed indifferibilità delle opere in esso previste, il PROGETTO DEFINITIVO e gli allegati, trasmesso con nota PEC in data 29 luglio 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 2367 in data 2367, relativo all'intervento denominato: "Lavori di ripristino officiosità idraulica e protezione spondale fiume Cavone nel Comune di Scanzano Jonico (MT). Codice Rendis 17IR 57/G1 CUP: G93H19000260002;
- 6. DI APPROVARE** gli elaborati costituenti il PROGETTO DEFINITIVO come nelle premesse indicati che qui si intendono integralmente riportati;
- 7. DI APPROVARE** il quadro economico del progetto DEFINITIVO, rimodulato dalla struttura di Staff del Commissario per adeguare le somme a disposizione dell'Amministrazione alla novella normativa introdotta dal Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77, come trasformato con modifiche dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, nonché dal decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4 e s.m.i., nelle premesse indicato e che qui si intende integralmente riportato;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

8. **DI AUTORIZZARE** il RUP all'immediato avvio delle attività progettuali occorrenti per la stesura del progetto esecutivo;
9. **DI DEMANDARE** al RUP la predisposizione degli atti consequenziali per la liquidazione dei compensi maturati e spettanti al Soggetto affidatario dei servizi tecnici, ai sensi dell'art. 6 del Contratto di appalto, relativi alla predisposizione del progetto definitivo di che trattasi;
10. **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario Straordinario Delegato;
11. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione venga pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Scanzano Jonico (MT), al Responsabile Unico del Procedimento, al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischiodidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 10 maggio 2024

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Ing. Giuseppe GALANTE)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.